



Ristrutturazione al Pacì Paciana, i giovani padani insorgono

Il «caso» della ristrutturazione del Centro sociale continua a far discutere. Questa volta interviene il Movimento dei giovani padani: «Siamo profondamente contrari», dichiara Alberto Ribolla, Coordinatore provinciale - all'utilizzo di 650.000 euro per la ristrutturazione del centro sociale Pacì Paciana. Questa operazione è volta a legittimare un ristretto gruppo di giovani che da anni vive

nella totale illegalità e si contraddistingue per aver organizzato manifestazioni violente e deturpazioni nei confronti delle proprietà pubbliche e private, come quando fu devastato il centro di Bergamo. La città sta ancora aspettando le scuse per quei deprecabili fatti e, nonostante ciò non sia ancora avvenuto, il sindaco Bruni continua ad appoggiarli». Di fronte a questa «ennesima provocazione»,

aggiunge Simone Parigi, vicecoordinatore provinciale del Movimento «restiamo senza parole: non possiamo accettare simili specchi con l'utilizzo dei soldi di tutti i cittadini. Inoltre gli stessi giovani che frequentano il centro sociale negano la necessità degli interventi di ristrutturazione: forse il sindaco Bruni dovrebbe pensare anche ai tanti altri giovani che non si riconoscono nel Pacì Paciana».